

Alla vigilia della partenza per Mosca

Caloroso saluto a Gronchi dei partigiani della pace

Numerosi altri messaggi di organizzazioni comuniste e di comuni democratici - Un telegramma dei giovani d.c. siciliani

Tra i messaggi che continuano a pervenire al Presidente della Repubblica per esprimere le speranze e la volontà del popolo italiano circa i risultati che si attendono dalla visita dell'on. Gronchi in URSS, di particolare significato è quello inviato dal Consiglio nazionale della pace. «Mentre la attesa fiduciosa di tutti guarda alla Sua visita imminente alla capitale della Unione Sovietica - afferma il messaggio - il ricordo ricorre a quella che Ella compì negli Stati Uniti quattro anni fa. Nessuno pote allora ascoltarla senza il più profondo consenso quando ammonì sul "capriccio lusso" che rappresentava gli armamenti, ponendo l'accento sulla ragione e sul dovere essenziale, prima ancora che sull'interesse, per l'Italia, di essere all'avanguardia di una politica per una pace stabile e sicura nel disarmo».

La fiducia per una sollecita attuazione della Costituzione secondo le linee contenute nel messaggio presidenziale, e formulano auguri per l'imminente viaggio nell'URSS, auspicando una politica di pace e di distensione. Anche i delegati al congresso della sezione di Tiburtino III, che si è concluso ieri sera, hanno inviato un telegramma all'on. Gronchi in occasione del suo viaggio nell'URSS.

30 mila torinesi con l'influenza

TORINO, 4. - Trentamila persone sono state colpite dall'epidemia influenzale a Torino. Numerose assenze sono state registrate nei posti di lavoro e nelle scuole. Al centralino della CRI, nei giorni 25, 26 e 27 dicembre, sono pervenute circa mille richieste di intervento medico e nella sola giornata di domenica, 3 gennaio, richieste sono state circa quattrocento. La CRI ha fatto fronte con una équipe eccezionale di medici, utilizzando, in un solo giorno, 10 ambulatori. A tale attività assistenziale si aggiunge quella svolta normalmente dalla mutua aziendale lavoratori FIAT, che assiste 60 mila dipendenti e le loro famiglie.

L'epidemia si manifesta, in forme atipiche, i sintomi sono i consueti. Il colpito

prova un senso diffuso di spossatezza, di inappetenza; il decorso della malattia si esaurisce in pochi giorni. Lo solo caso si è avuto, sinora, di polmonite virale: il colpito, con febbre altissima e dolori viscerali, è stato subito ricoverato all'ospedale e di qui avviato all'ospedale delle malattie infettive dove, 24 ore dopo il ricovero, è deceduto.

Nuovi alberghi e motel nell'URSS

MOSCA, 4. - Nuovi alberghi, pensioni, motel e installazioni per campeggi - comunica la Tass - saranno costruiti nel prossimo quinquennio in oltre 50 città sovietiche, per accogliere 42.000 turisti stranieri. Fra le cinquanta città figurano Leningrado, Stalingrado, Vladivostok, Tashkent, Novgorod, Tbilisi e Tiflis.

La polizia ha arrestato 80 persone

Manifestazione contro i missili in Inghilterra



HARRINGTON (Inghilterra) - Dimostrazioni di protesta contro le armi nucleari si sono svolte davanti alla locale base missilistica del ministero dell'Aeronautica. La polizia è intervenuta effettuando un'ottantina di arresti quando i dimostranti hanno iniziato ad erigere tende per prolungare la manifestazione di protesta per una settimana. Nella telefoto: un poliziotto scorta un dimostrante che porta in mano una tenda piegata; dietro altri dimostranti che vengono fatti allontanare.

ECONOMIA

Chi paga le tasse?

Come ogni anno, anche negli ultimi giorni del 1959, gli italiani hanno potuto prendere conoscenza dei maggiori redditi imponibili accertati. E come ogni anno l'attenzione si è fermata su questo o quel nome, e, in generale, sulla esiguità di certe cifre.

È indubbio che il basso livello di certi imponibili, in relazione ai guadagni effettivi che una serie di indici permettono di attribuire ai più «bei nomi» del capitalismo italiano, il primo dato sul quale occorre soffermarsi. Ma a fianco di tale questione non può essere dimenticata l'altra questione di fondo che quegli elenchi pongono: a che cosa essi servono nel momento in cui in Italia il 67 per cento delle imposte è dato dalle imposte indirette e il 49 per cento del gettito fiscale complessivo è costituito dalle imposte sui consumi, da imposte cioè che colpiscono il cittadino italiano - in particolare quando colpiscono beni di prima necessità - in modo assolutamente indipendente dal suo livello di reddito?

È stato un giornale della Confindustria, «Il Sole», che sia pur per protestare contro l'eccessivo carico fiscale cui è sottoposto il contribuente italiano e quello di altri paesi.

Ebbene nel 1959 lo squilibrio fra le imposte dirette e quelle indirette per i paesi del MEC è stato il seguente, per ogni cento lire di imposta:

Germania:	dirette 66%	indirette 34%
Olanda:	dirette 61%	indirette 39%

Belgio: dirette 51%, indirette 49%
Francia: dirette 40%, indirette 60%
Italia: dirette 33%, indirette 67%

Per quanto riguarda la quota delle imposte sui consumi sul gettito totale complessivo i dati sono i seguenti:

Germania:	10%
Olanda:	12%
Belgio:	18%
Francia:	24%
Italia:	49%

Che questi dati costituiscano un indice di forte pressione fiscale è indubbio, ma che costituiscano soprattutto l'indice di una sperequata pressione fiscale è altrettanto indubbio. E fuo a che sarà così gli elenchi dei più ricchi italiani saranno in gran parte inutili. Il problema è certamente quello di giungere a dichiarazioni più veritiere e ad accertamenti che più si avvicinano alla realtà: ma il problema è anche quello di servirsi poi di quelle dichiarazioni e di quegli accertamenti per fondare un nuovo sistema fiscale, che rinunci a una volta per tutte ad imposte a cascata come l'IGE e che ponga fine allo scandalo di prelevare la metà di tutto il gettito fiscale dalle imposte di consumo.

Fortunatamente il governo Segni non si è ancora posto il problema di mutare anche questo aspetto della politica economica italiana a quella degli altri paesi del MEC (altrimenti le cose sarebbero rapidamente peggiorate). L'allineamento però del sistema fiscale italiano almeno a quello degli altri paesi capitalisti resta uno dei problemi di fondo che una nuova maggioranza democratica deve cominciare ad affrontare in Italia.

LUCIANO BARCA

Un discorso di Pajetta a Canneto sull'Oglio

L'anticomunismo della DC ostacola lo sviluppo della vita democratica

Preclusa agli stessi cattolici la partecipazione alla vita democratica del Paese

MANTOVA, 4. - Ieri sera il compagno on. Giancarlo Pajetta, della Segreteria del Partito, ha inaugurato la nuova casa del popolo che i comunisti di Goito, con il concorso di tutta la cittadinanza, hanno costruito in soli tre mesi. La manifestazione, si è svolta al Teatro Comunale gremito di folla. Rivolgendosi ad essi, il compagno Pajetta ha affermato che per i comunisti di Goito il 1960 inizia sotto «maggiori auspici», la realizzazione di una iniziativa intorno alla quale i comunisti hanno saputo implorare tante forze diverse, dimostra che non sono chiusi in se stessi, ma a contatto con tutti, e perciò ottengono e otterranno risultati convergenti. Così si potrà attuare quella nuova apertura che dovrà proficua in un nuovo schieramento del fronte dei lavoratori.

In mattinata, il compagno Pajetta aveva tenuto un discorso ai lavoratori di Canneto sull'Oglio. Parlando degli avvenimenti siciliani, Pajetta aveva affermato tra l'altro:

Le forze democratiche e autonomiste in Sicilia, e, fra queste, in prima linea i comunisti, hanno considerato con estremo favore la possibilità di un governo regionale che comprendesse anche la DC, a condizione che questo governo conducesse una politica di pace e di antipolitica, politica che ha come premessa la liquidazione della discriminazione anticommunistica.

La DC, dilaniata da aspre divergenze interne e inchiodata in tentativi poco chiari di manovra, ha dimostrato di non voler desistere dalla politica di discriminazione e della divisione delle forze dei lavoratori e ne ha pagato le spese. Essa continua perciò ad essere in quarantena in Sicilia, esclusa dal governo regionale, isolata in una sterile politica di opposizione.

È questa una nuova dimostrazione del carattere negativo della DC, che non rispetta il suo impegno sociale, ed anche lo sviluppo delle relazioni umane viene spesso compromesso all'interno di una impresa democratica nel nostro Paese.

Una politica democratica non può passare oggi che attraverso la rottura del vecchio e superato frontismo anticommunistico, attraverso una reale autonomia dei cattolici e dei gruppi di terza forza, dall'influenza esercitata dai gruppi di pressione.

Quando l'on. Le Malfa chiede l'attuazione della Costituzione, quando il giornalista Baldacci scrive contro i padroni del vapore in nome della libertà, quando i comunisti o gli operai cattolici chiedono il riconoscimento dei loro diritti e gli uomini di cultura tentano di spezzare la barriera dell'ignoranza e dell'oscurantismo, tutti si trovano di fronte a una barriera da abbattere, che è quella dell'anticomunismo.

Per la difesa della Breda uniti i sindacati a Marghera

Comizio a Mestre dei tre sindacati - Sciopero di due ore nel Cantiere - Mancate promesse dell'onorevole Jervolino

(Dal nostro corrispondente)

VENEZIA, 4. - Un sollecito intervento del governo per sanare la grave crisi del Cantiere Navale Breda (azienda IRI FIM) - diventata drammatica in questi giorni con il collocamento in cassa integrazione di 300 operai - è stato reclamato oggi dai segretari provinciali della CGIL della CISL e della UIL, nel corso di una massiccia manifestazione che ha avuto luogo a Mestre.

La Breda chiede lavoro. Lo chiede come dieci anni fa, quando la polizia sparò sulle maestranze in lotta. La situazione si è fatta insostenibile. Nel 1959 sono stati licenziati complessivamente 430 operai perché negli scafi non c'erano navi da costruire. Un mese fa il ministro della Marina mercantile, sen. Jervolino, al termine

di una visita allo stabilimento, annunciò che avrebbe concesso all'azienda la costruzione di una nave di grosso tonnellaggio in attesa che adeguati provvedimenti governativi affrontassero, con risultati concreti, l'intero problema anticrisi italiano, un problema che a Venezia assume particolare acutezza a seguito del progressivo decadimento in corso, oltre che alla Breda anche ai Cantieri navali della Giudiceca.

Come si temeva, la promessa del ministro si è risolta in un «bluff», nessuna nave è stata ordinata e non vi sono ordinazioni in vista. Tolta una nave promessa al varo e le commesse di alcune motobattelle, nei bacini del cantiere fra alcuni mesi ci sarà il deserto assoluto. Ciò ha indotto la direzione dell'azienda a ricorrere sin d'ora alla cassa integrazione per 300 dipendenti.

Stamane, in segno di protesta contro il provvedimento che adeguati provvedimenti governativi affrontassero, con risultati concreti, l'intero problema anticrisi italiano, un problema che a Venezia assume particolare acutezza a seguito del progressivo decadimento in corso, oltre che alla Breda anche ai Cantieri navali della Giudiceca.

Stamane, in segno di protesta contro il provvedimento che adeguati provvedimenti governativi affrontassero, con risultati concreti, l'intero problema anticrisi italiano, un problema che a Venezia assume particolare acutezza a seguito del progressivo decadimento in corso, oltre che alla Breda anche ai Cantieri navali della Giudiceca.

Come si temeva, la promessa del ministro si è risolta in un «bluff», nessuna nave è stata ordinata e non vi sono ordinazioni in vista. Tolta una nave promessa al varo e le commesse di alcune motobattelle, nei bacini del cantiere fra alcuni mesi ci sarà il deserto assoluto. Ciò ha indotto la direzione dell'azienda a ricorrere sin d'ora alla cassa integrazione per 300 dipendenti.

Stamane, in segno di protesta contro il provvedimento che adeguati provvedimenti governativi affrontassero, con risultati concreti, l'intero problema anticrisi italiano, un problema che a Venezia assume particolare acutezza a seguito del progressivo decadimento in corso, oltre che alla Breda anche ai Cantieri navali della Giudiceca.

Il discorso del segretario generale della CGIL alla TV

Novella: «Il '60 dovrà essere un anno di impegni e di grandi realizzazioni sociali»

Totale appoggio dell'organizzazione unitaria alla politica della distensione - Voti augurali al Presidente della Repubblica per la sua visita nell'Unione Sovietica

Il compagno on. Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ha brevemente riassunto, ieri sera alla Televisione, il punto di vista della organizzazione unitaria dei lavoratori sui risultati dell'azione sindacale nell'anno scorso, e sui compiti e le prospettive dei sindacati e delle masse, in quello che è cominciato.

Il segretario generale della CGIL, dopo aver giudicato il 1959 un anno positivo per il mondo del lavoro, soprattutto sul piano della contrattazione, ha osservato che «come sempre gli avvenimenti favorevoli mettono allo scoperto i problemi insoluti, per i quali è necessario un impegno programmatico. L'esigenza della disoccupazione resta in alto grado, al di sopra del rispetto della legislazione sociale, ed anche lo sviluppo delle relazioni umane viene spesso compromesso all'interno di una impresa

dalla mancanza di una volontà di parte delle organizzazioni».

Il compagno Novella ha quindi ricordato che gli incontri tra Kruscev ed Eisenhower hanno creato una nuova situazione internazionale e aperto a tutti i popoli una prospettiva di collaborazione e di convenienza pacifica. Dopo aver affermato che «l'unità che esiste tra la politica di amicizia e di collaborazione tra i popoli e la politica di progresso sociale e democratico, è indissolubile», Novella ha proseguito affermando che la CGIL si schiera ancora oggi, come sempre, a fianco di coloro che operano affinché si affermi in modo definitivo una politica di distensione e di disarmo, ed ha quindi espresso il suo augurio al Presidente Gronchi per la visita che si appresta a fare nella Unione Sovietica, con l'auspicio che questa rafforzi i rapporti di amicizia tra l'Italia e l'URSS e ne risultino rafforzate tutte le prospettive di pace.

Accennando infine ai problemi sociali che debbono essere risolti in Italia, Novella ha sottolineato la necessità completa di una politica di pace e di disarmo. L'anno 1960 - ha concluso - deve essere un anno di grande impegno e di grandi realizzazioni sociali e democratiche: la conquista di un livello di vita moderno, adeguato allo sviluppo delle forze produttive e ai progressi della scienza e della tecnica e imperativo per tutti i sindacati.

Dopo Novella hanno parlato l'on. Storti per la CISL, Viglianesi per la UIL, e il prof. Landi per la CISNAL.

Una donna, che aveva udito il tramonto prodotto dai due nelle prime ore di stamane ha avvertito la questura, in «volante», subito intervenuta, è riuscita a bloccare uno dei cadri, Valterio Negro, 36 anni, che è stato portato in questura in stato di fermo. Il semplice del Negro, è riuscito invece a fuggire attraverso i giardini del convento.

Un piccolo aeroplano decolla senza pilota

SPOKANE (Stati Uniti), 4. - Un piccolo aeroplano ha spiccato il volo senza pilota e, dopo aver sorvolato per un quarto d'ora un sobborgo di Spokane nello Stato di Washington, è precipitato ad una quindicina di chilometri dalla città.

L'apparecchio col motore acceso sulla pista di decollo aveva le porte bloccate: d'un tratto, prima che il pilota avesse tempo di salire a bordo, l'aereo cominciava a muoversi e correva sulla pista, prendeva velocità e decollava impeccabilmente. Virava quindi verso la città a zig-zag, ritornava sul campo e poi di nuovo verso la città per infine cadere in una località deserta senza fare vittime.

Ricevimento annuale della CGIL

La Segreteria della CGIL offrirà nel pomeriggio di venerdì 8 gennaio, un ricevimento in onore dei rappresentanti della stampa nazionale ed estera. Nel corso del ricevimento il segretario generale, on. Agostino Novella, illustrerà il programma della CGIL per il 1960.

Il «dumping» del vino all'Assemblea europea

STRASBURGO, 4. - Il segretario generale dell'Assemblea Europea, rispondendo ad una interrogazione presentata dall'on. Troisi, ha dichiarato che le misure prese dal governo francese per insabbiare la concorrenza verso il vino italiano non contrastano con il trattato del MEC. Nella risposta si afferma che il vinificato parte di una lista di prodotti per i quali lo stesso Trattato di Roma prevede un regime speciale, per cui: le

In partenza per l'URSS nostri impianti frigoriferi

GENOVA, 4. - Sulla motonave sovietica «Talgano», partiranno oggi pomeriggio da Genova per l'URSS i primi nostri impianti frigoriferi industriali costruiti dalla Termomeccanica di La Spezia per l'Unione Sovietica. Ciascuno degli impianti pesa 12 tonnellate ed è dotato di un motore da 1300 CV capace di produrre due milioni e mezzo di frigorio-ora.

La spedizione fa parte di una prima commessa di tredici impianti il cui valore supera i due milioni di dollari. Il secondo lotto di frigoriferi industriali costruiti dalla Termomeccanica di La Spezia per l'Unione Sovietica, sarà in partenza per Mosca il 15 gennaio. L'URSS sono in corso trattative per la fornitura di altri impianti dello stesso tipo.

Allo studio l'adesione della Spagna al MEC

Il governo italiano ha deciso di studiare l'eventualità dell'adesione della Spagna al MEC, per cui è stato convocato un comitato di esperti ministeriali e delle organizzazioni padronali sarà convocata nel prossimo futuro.

I ministri competenti hanno deciso la convocazione della riunione in seguito alle recenti dichiarazioni del ministro on. E. Arias Navarro, Castella, in cui si accennava a questa eventualità.

Ecco le condizioni annunciate dal ministro Castella per dare inizio alle trattative con la Comunità: 1) un margine di tempo ragionevole per attuare la soppressione dei contingenti e l'unificazione delle tariffe doganali; 2) misure di favore per l'esportazione di prodotti agricoli, e ampie cariche di sussidio a lunga scadenza; 3) uno schema preventivo delle quotazioni dei prezzi e del movimento dei salari; 4) autorizzare la Spagna a mantenere misure protezionistiche per alcuni prodotti in via di sviluppo, anche in contrasto con le disposizioni del Trattato di Roma.

La possibilità di associare la Spagna all'UEE, sembrerebbe gravi difficoltà per l'Italia e la Francia.

A parte le considerazioni di carattere finanziario, per i quali non è ancora chiaro se la Comunità sarebbe chiamata a sopportare per sostenere la traballante economia spagnola, uno dei principali impedimenti è costituito dalla liecita concorrenza che i prodotti agricoli spagnoli farebbero a quelli italiani e francesi, specie nel settore agrumario, oleario e ortofruttilico. Concorrenza non già dovuta alla migliore qualità del prodotto, ma al basso costo della manodopera in Spagna, dove le previdenze sindacali sono ridotte al minimo.

Il delitto è avvenuto a Garden City

LAS VEGAS (Stati Uniti) - Dopo sei settimane di indagini, l'FBI ha identificato gli autori di un quadruplice omicidio commesso nella cittadina di Garden City (Kansas) e che sembrava inspiegabile.

Il 15 novembre 1959 la polizia trovava i membri della famiglia Clutter riversi a terra, insanguinati, nella loro casa. Erano stati uccisi a colpi di pistola.

La polizia ha ora arrestato due ex-fortrati, Eugene Hickock di 28 anni e Perry Edward Smith di 31, rilasciati dal carcere di Kansas City nel luglio scorso. Essi hanno confessato che ancor prima di lasciare la prigione avevano deciso di svaligiare la casa dei Clutter e di sterminare l'intera famiglia, perché non rimanesse alcun testimone del loro misfatto.

Un inglese cerca il figlio rapito

PARIGI, 4. - L'inglese Francis Stephen è giunto a Parigi per partecipare alle ricerche del proprio figlio Tony, rapito a quanto pare dal suo professore.

Fin dal marzo 1959 lo Stephen non ha più ricevuto notizie di un ragazzo di undici anni. Recentemente un tassista parigino ha avuto l'impressione di riconoscere il piccolo Tony, di cui aveva visto la fotografia su un giornale, nel ragazzo che accompagnava uno strano tipo che potrebbe essere stato il professor Kevin Dracy, il rapitore.

VENTIMILA SCOMPARSI NEL 1959 IN FRANCIA

PARIGI, 4. - Più di 20.000 persone sono sparite in Francia durante il 1959 e gli esperti ritengono che nel corso del 1960 ne scompariranno altrettante.

Per esperti debbono intendere oltre ai funzionari della prefettura di polizia e della «Sûreté Nationale», che effettuano le ricerche, i funzionari dell'«Ufficio per le ricerche nell'interesse delle famiglie», i «Raccoglitori» e le richieste di informazioni sulle persone che scompaiono senza lasciar traccia di loro.

Delle ventimila persone scomparse durante l'anno testé trascorso, circa 15.000 sono state ritrovate (nel 1958 il numero degli scomparsi era stato di 22.502, 5.600 dei quali soltanto a Parigi, mentre i ritrovati erano stati 14.252).

Trenta nazioni a Bordighera

Disegnatori sovietici presenti al XIII Salone dell'umorismo

Vi parteciperanno anche cecoslovacchi e cinesi

BORDIGHERA, 4. - La XIII edizione del Salone internazionale dell'umorismo, che si svolgerà nel periodo dal 20 luglio al 20 agosto 1960, avrà quest'anno alcune innovazioni che porteranno la manifestazione ad un più alto livello. Il programma di massima, compilato dal circolo della stampa di Bordighera, organizzatore della manifestazione, prevede la partecipazione di circa 30 nazioni.

Oltre al Salone, che raccoglie le vignette di circa un centinaio di disegnatori, saranno allestite alcune sale speciali comprendenti, tra

Ladri nel convento colti sul fatto

MILANO, 4. - Due uomini sono stati colti sul fatto dalla polizia, mentre tentavano di forzare una porta del convento del Sacro Cuore, tenuto da cappuccini in viale Piave 2.

Una donna, che aveva udito il tramonto prodotto dai due nelle prime ore di stamane ha avvertito la questura, in «volante», subito intervenuta, è riuscita a bloccare uno dei cadri, Valterio Negro, 36 anni, che è stato portato in questura in stato di fermo. Il semplice del Negro, è riuscito invece a fuggire attraverso i giardini del convento.

Moto contro bici: due morti e 1 ferito

UDINE, 4. - Sono morti in un scontro a Mereto di Tomba un giovane, che procedeva in moto, e un vecchio in bicicletta. La collisione è avvenuta tra il ciclista Filippo Toppani,

Moto contro bici: due morti e 1 ferito

UDINE, 4. - Sono morti in un scontro a Mereto di Tomba un giovane, che procedeva in moto, e un vecchio in bicicletta. La collisione è avvenuta tra il ciclista Filippo Toppani,



Una scena del film «FERDINANDO I RE DI NAPOLI» che sta ottenendo un eccezionale successo sugli schermi romani. Il film al quale prendono parte, oltre tra le più grandi firme del cinema italiano, è prodotto dalla Titanus.